



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DETERMINAZIONE n. 54

del 17/07/2018

UFFICIO Ufficio Speciale Ricostruzione - Regione Abruzzo
AREA Ricostruzione Pubblica e Vigilanza - Opere Pubbliche

Oggetto: Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del d.l. 189/2016 e dell'Ordinanza 16 del 2017 – art. 8, c. 2.
CHIESA DI SAN PIETRO IN COLPAGANO – CIVITELLA DEL TRONTO (TE)

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto;

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTA l'ordinanza n. 16 del 03 marzo 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.;

VISTO le Ordinanze n.23 del 5 Maggio 2017 e n.32 del 21 Giugno 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati";

DETERMINA

Di prendere atto del verbale della Conferenza Regionale del 24/04/2018 relativa al progetto "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" – chiesa denominata **CHIESA DI SAN PIETRO IN COLPAGANO – CIVITELLA DEL TRONTO (TE)** allegato al presente decreto quale sua parte integrale e sostanziale;

Di adottare, per l'effetto, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale del 24/04/2018, sulla base del relativo verbale e delle motivazioni e prescrizioni ivi contenute nonché di tutta la documentazione anche progettuale allo stesso allegata;

Di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 8, c.2 dell'Ordinanza 16 del 3 Marzo 2017, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso,



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

comunque denominati, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;

Di trasmettere copia del presente atto in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

Di stabilire che gli allegati formino parte integrante del presente atto;

Di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Il Direttore
(Ing. Marcello D'Alberto)
D'ALBERTO MARCELLO
DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
17.07.2018 18:37:24 CEST





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto legge 189/2016 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017.
- Legge 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 16 del 03 marzo 2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.”*;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 05 maggio 2017: *“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati”*;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 32 del 22.06.2017: *“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati”*;

Motivazione

L’articolo 1, comma 3, del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, stabilisce che il Commissario Straordinario provvede all’attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il successivo comma 5 prevede che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto L’art.16, comma 4 del D.L. 189/2016 che recita *“Per gli interventi ... attuati ... dalle Diocesi ... che necessitano di pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, sono costituite apposite Conferenze regionali, presiedute dal Vice commissario ... e composte da un rappresentante di ciascuno degli enti o amministrazioni presenti nella Conferenza permanente ... Al fine di contenere al massimo i tempi della ricostruzione ... la Conferenza regionale opera”* con le stesse modalità, poteri ed effetti stabiliti al comma 2 per la Conferenza permanente ed esprime il proprio parere, entro i tempi stabiliti dalle apposite ordinanze di cui all’articolo 2, comma 2, per la concessione dei contributi.

L’Ordinanza 16 del 3 marzo 2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

L'art. 5 della suddetta ordinanza definisce le attività delle Conferenze Regionali ed il comma 2 stabilisce che la Conferenza:

- esprime i pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali;
- esprime i pareri per gli interventi ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, ...

L'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 23 /2017 e l'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 32 /2017 prevedono che: *"Qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza regionale di cui all'articolo 16, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni."*

L'indizione della conferenza avvenuta con comunicazione prot.0105530/18 del 12/04/2018 la quale è stata trasmessa via PEC, indicando il link: <http://cor.regione.abruzzo.it/index.php/area-download-usr2016>, dal quale poter scaricare e consultare la documentazione progettuale relativa all'istanza.

L'oggetto della Conferenza Regionale era l'approvazione del progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" della **CHIESA DI SAN PIETRO IN COL PAGANO – CIVITELLA DEL TRONTO (TE)**.

Alla Conferenza Regionale, così come previsto dall'art. 6, c. 2 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 ss.mm.ii., sono state convocate le seguenti amministrazioni:

- 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – M.I.B.A.C.T
- 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
- 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
- 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile
- 5- Comune Civitella del Tronto (TE).

La Conferenza regionale si è tenuta il giorno 24/04/2018 come da verbale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **M.i.B.A.C.T** – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- S.A.B.A.P. Abruzzo- Parere favorevole con prescrizioni, a firma del Soprintendente Rosaria Mencarelli, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.lgs 42/2004 e ss.ms.ii. prot.01162984/18 del 23/04/2018;
- Autorizzazione di competenza del Genio Civile di Teramo registrato al nostro prot.0180798/18 del 25/06/2018. L'efficacia della suddetta Autorizzazione sismica è subordinata alla comunicazione del nominativo del costruttore (DECRETO 31.12.2016 n. 3/REG Art. 2 co. 6) e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'art.65, co.1, del d.p.r.380/2001, così come previsto dall'art.8, co.6 del L.R. n.28/2011.

Inoltre si allega alla presente il parere istruttorio favorevole dell'USR Abruzzo con cui si attesta l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa con particolare riferimento alla coerenza degli interventi con quanto stabilito dall'Ordinanza del Commissario Straordinario di riferimento;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Inoltre:

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

Sussistono pertanto le condizioni per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza Regionale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone pertanto di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale, come sopra indetta e svolta in data 24/04/2018, relativa al seguente progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo, finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" – chiesa denominata **CHIESA DI SAN PIETRO IN COL PAGANO – CIVITELLA DEL TORONTO (TE)**, come da verbale della medesima Conferenza, che tiene conto delle prescrizioni ivi contenute, e che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte nella conferenza Regionale.

Il precitato verbale viene allegato al presente decreto per costituirne parte integrale e sostanziale. Per le motivazioni tutte indicate si propone l'adozione del presente decreto nei termini espressamente stabiliti nella parte dispositiva dello stesso atto.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Emanuele Cavallo

Allegati:

- *Verbale Conferenza Regionale*
- *Pareri e autorizzazioni*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

VERBALE CONFERENZA REGIONALE

**Convocazione ai sensi dell'art. 16 co.4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e Ordinanza
Commissariale n.16 del 03/03/2017.**

OGGETTO: Approvazione progetti di messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto, ai sensi dell'Ordinanza n.23 del 5/05/2017 e Ordinanza n.32 del 21/06/2017.

Procedimento relativo a: CHIESA S. PIETRO IN COLPAGANO, CIVITELLA DEL TRONTO (TE).

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di Aprile alle ore 12.40 presso la sala Irelli dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo in via Cerulli Irelli n.15/17, Teramo, ai sensi dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 sotto la presidenza dell'Ing. Emanuele Cavallo, in qualità di delegato dal Direttore USR Abruzzo Ing. Marcello D'Alberto con delega del Presidente della Regione Abruzzo – Vice Commissario, con l'assistenza dell'Arch. Sara Spadoni con funzioni di segretario verbalizzante, si tiene la seconda seduta della terza Conferenza Regionale, finalizzata all'acquisizione dei pareri di cui all'art.5 dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 necessari per l'approvazione del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione in data 19.07.2017 con prot. 0192631/17, relativo alla "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto" riguarda la CHIESA S. PIETRO IN COLPAGANO, CIVITELLA DEL TRONTO (TE).

PREMESSO

- che l'art.4 co.2 dell'Ordinanza n.23 del 5 Maggio 2017 e che l'art.4 co.2 dell'Ordinanza n.32 del 21 Giugno 2017 prevedono che qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs n.42, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza Regionale di cui all'art.16, comma 4, del decreto legge n.189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- che l'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza Regionale previste dall'ar.16 del decreto legge 189/2016;
- che il direttore Ing. Marcello D'Alberto ha convocato la Conferenza Regionale con nota prot. 0105530/18. del 12/04/2018 che si svolge ai sensi dell'art.14 ter della legge 241/1990, per il giorno 28 Febbraio 2018;
- che alla Conferenza Regionale sono state invitate le seguenti amministrazioni:
 - 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
 - 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
 - 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
 - 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 Sede di Teramo

5- Comune di Civitella del Tronto (TE).

Tutto ciò premesso,

il Presidente

verifica preliminarmente la presenza dei delegati delle Amministrazioni invitate come da prospetto riportato di seguito:

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	PRESENTE
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo (delega prot. 0117504 del 24.04.2018)	Presidente Commissione Regionale	SI
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T	Arch. Vincenzo Scarci (delega prot.0095410 del 03.04.2018)	Rappresentante MI.B.A.C.T	SI
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M.	Ing. Laura Petriglia (delega prot.9201 del 19.04.2018)	Rappresentante M.A.T.T.M.	SI
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.		Rappresentante MIT	NO
Rappresentante unico della Regione Abruzzo		Rappresentante Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile Teramo	NO
Rappresentante unico del Comune di Civitella del Tronto (TE)			NO

Dal prospetto risulta **presenti n° 3, assenti n° 3** pertanto ai sensi dell'art.7 comma 2 dell'Ordinanza Commissariale n.16 del 03/03/2017 è **raggiunta** almeno la metà dei componenti quindi la conferenza è **validamente costituita**.

IL PRESIDENTE

apre la seduta alle ore 12.40 ringraziando i presenti per la partecipazione alla Conferenza Regionale, la collaborazione prestata finora e l'approfondito lavoro di analisi e di mediazione tra le varie esigenze connesse. Inoltre

CONSTATA

che sono presenti alla conferenza, senza diritto di voto:

- Arch. Christos Maragos (tecnico progettista incaricato)
- Arch. Roberto Orsatti (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T.)





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Passando all'esame del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione 19.07.2017 con prot. 0192631/17 e successive integrazioni relativo alla *"Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto"* riguarda la **CHIESA S. PIETRO IN COLPAGANO, CIVITELLA DEL TRONTO (TE)**.

Il Presidente invita i rappresentanti delle amministrazioni convocate ed intervenute ad esprimere le loro definitive valutazioni e successivamente passa la parola all'arch. Roberto Orsatti.

Arch. Roberto Orsatti: elenca gli interventi necessari da effettuare e si può evincere che l'intervento principale è quello sulle fondazioni, dopo un'ampia discussione con l'USR si è espresso parere favorevole sullo specifico intervento. Si sottolinea l'importanza dello studio preventivo archeologico per questo tipo di progetti. Vengono elencati gli interventi da effettuare e le prescrizioni, è da escludersi l'uso della rete elettrosaldata.

Arch. Maragos: spiega gli interventi e le eventuali difficoltà in fase di esecuzione lavori.

Arch. Scarci: E' necessario un confronto con il funzionario di zona per la scelta di materiali e di pavimentazioni da applicare.

Arch. Maragos: Il campanile non ha problemi di torsione.

Ing. Petriglia: esprime parere Favorevole

Il Presidente, ascoltati i rappresentanti delle amministrazioni invitate, **rammenta che:**

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima,

e **illustra** ai partecipanti i pareri e atti pervenuti, come di seguito indicato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **MI.B.A.C.T** – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- A.B.A.P. dell'Abruzzo. Prot.6044/2018 del 20/04/2018 registrato al nostro prot. n.01162984/18 del 23.04.2018 - Parere favorevole con prescrizioni, a firma del Soprintendente Dott.ssa Rosaria Mencarelli, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.;
- Ricevuta telematica di presentazione del progetto al Genio Civile di Teramo registrata al nostro protocollo con num. 117832 del 24.04.2018.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Alle ore 12.58 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, verrà trasmesso ai soggetti convocati.

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	FIRMA
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo (delega prot. 0117504 del 24.04.2018)	Presidente Commissione Regionale	
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T	Arch. Vincenzo Scarci (delega prot.0095410 del 03.04.2018)	Rappresentante MI.B.A.C.T	
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M.	Ing. Laura Petriglia (delega prot.9201 del 19.04.2018)	Rappresentante M.A.T.T.M.	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.		Rappresentante MIT	
Rappresentante unico della Regione Abruzzo		Rappresentante Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile Teramo	
Rappresentante unico del Comune di Civitella del Tronto (TE)			

Il Segretario verbalizzante

Arch. Sara Spadoni

PROT. 01162981/18
DEL 23/04/2018



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo
con esclusione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere

RIF. PROT. 03183461 DEL 12/12/2017 Cl. 34.19.04/88.4

RISC. VS. DEL 27/11/2017

RIF. PROT. 5645 DEL 16/04/2018 Cl. 34.34.22/1.247

RISC. VS. DEL 10/04/2017

Chieti,

MIBACT-SABAP-ABR
PROTOCOLLO
0006044 20/04/2018
Cl. 34.34.22/1.247

Alla Conferenza Regionale
Regione Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Al Soprintendente speciale per le aree
colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Ing. Paolo Iannelli
mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

ALLEGATI N.

OGGETTO: Civitella del Tronto (TE) – Conferenza Regionale ex art. 16, comma 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 e ss.mm.ii. Ordinanze del Commissario Straordinario nn. 23 del 5.05.2017 e 32 del 21.06.2017 “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto”: **CIVITELLA DEL TRONTO (TE), CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO IN COLPAGANO** – Parere di competenza reso ai fini dell’approvazione in sede di Conferenza Regionale. [M 5645/18]

In riferimento al progetto esecutivo firmato digitalmente di “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto” inerente alla Chiesa San Pietro Apostolo in Colpagano sita nel Comune di Civitella del Tronto (TE), (dati catastali: Fg. 1, mapp. C; richiedente: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto), reso visionabile dalla Regione Abruzzo-Ufficio Speciale per la Ricostruzione con nota prot. n. 3183461 del 14.12.2017, di indizione e convocazione della Conferenza Regionale in data 24 aprile 2018 per l’approvazione del suddetto progetto,

VISTI gli artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 33 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171;

VISTO il D.M. n. 483 del 24.10.2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, comma 4 e 5;

VISTO il rapporto istruttorio dell’Arch. Roberto Orsatti funzionario responsabile di zona della Soprintendenza ABAP dell’Abruzzo con esclusione della Città dell’Aquila e dei Comuni del cratere;

CONSIDERATO che l’immobile risulta tutelato ai sensi degli artt. 10, comma 1 e 12, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e che pertanto rientra tra quelli indicati all’art 14, comma 1, lett. a), del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

CONSIDERATO che gli interventi strutturali da eseguire risultano nei limiti di quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 14 gennaio 2008 (Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008) e dalle “Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni



di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54);

CONSIDERATO che, sommariamente, sono previsti i seguenti interventi:

- Scavo di sbancamento perimetrale alla chiesa per la realizzazione di una gettata in calcestruzzo e rete elettrosaldata;
- Scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici perimetralmente all'esterno delle chiesa e a mano all'interno, per realizzazione di rinforzo della fondazione esistente;
- Demolizione all'interno della chiesa dello zoccolino battiscopa, pavimentato in piastrelle di ceramica compreso il sottofondo e della sottostante gettata in calcestruzzo, perimetralmente ai muri portanti;
- Consolidamento delle fondazioni mediante la creazione di nuove travi fondali, (sia interne che esterne) più profonde di quelle esistenti. La fondazione esistente sarà ancorata alle fondazioni di nuova realizzazione con barre di acciaio nervate e, ove occorra, anche con pernature ed iniezioni cementizie;
- Realizzazione di soletta in c.a. lungo tutti i muri portanti, lato interno della chiesa per ricollegare l'attuale soletta in c.a. alle murature perimetrali;
- Consolidamento delle connessioni tra murature portanti mediante il metodo scuci-cuci e perforazioni armate;
- Consolidamento delle lesioni mediante ricariche di malta di legante e sarcitura di lesioni formata con catenelle di mattoni ad una testa in profondità e due teste di larghezza;
- Consolidamento delle aperture mediante posa di architravi da montare in corrispondenza delle mazzette di tutte le finestre e porte, la ripresa delle murature sarà eseguita con materiale di recupero o nuovo;
- Rinforzo della torre campanaria mediante l'apposizione al suo interno di una cerchiatura in profilati di ferro, del tipo HEA 160 verticali e HEA 140 per i ripiani orizzontali;
- Realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque piovane provenienti dalla copertura dell'immobile in questione mediante canalizzazione delle acque meteoriche provenienti dai discendenti;
- Apposizione di rete elettrosaldata in sommità dei muri, da entrambi i lati (interno - esterno) per tutto il perimetro della chiesa, per mitigare il rischio di distacco dei paramenti dal cordolo centrale pre-esistente, sia come irrigidimento all'eccessiva lunghezza della muratura della navata;
- Apposizione di tiranti in sommità ai muri portanti della chiesa e campanile (catene);

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere proposte, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, ai sensi degli artt. 21, co. 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni esprime, per quanto di propria competenza, parere **FAVOREVOLE** al progetto di che trattasi, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- per la riparazione delle murature lesionate con la tecnica del scuci e cucì, si dovranno utilizzare mattoni pieni/conci in pietra e diatoni, simili a quelli esistenti per dimensioni, legati con malte compatibili con quelle esistenti, in modo tale da creare la continuità muraria;
- per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;

- l'intonaco e le malte eventualmente da reintegrare sulle murature originarie dovranno essere a base calce, prive di cemento, seguendo le irregolarità della muratura stessa; la tinteggiatura delle pareti prive di decorazioni dovrà essere, altresì, essere a base calce;
- le iniezioni per consolidamento delle murature con barre filettate dovranno essere a base di miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
- è da escludersi per il consolidamento della sommità dei muri perimetrali della chiesa l'utilizzo della tecnica dell'intonaco con rete elettrosaldata; si valuti l'applicazione di altri sistemi di rinforzo murario meno invasivi come quelli con reti, connettori ed accessori in GFRP abbinati a malte di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie, che permettono di realizzare intonaci armati reversibili senza modificare eccessivamente le rigidità del pannello murario;
- si verifichi, per una maggiore compatibilità con le esigenze di tutela, se le piastre di bloccaggio esterne della facciata, possano essere realizzate tramite il più tradizionale paletto, anche accoppiato;
- a seguito dei lavori di sottofondazione, il materiale, le soluzioni di posa e le finiture della nuova pavimentazione (in cotto di coloritura chiara, realizzato artigianalmente, o in pietra), così come l'altare dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza;
- l'impresa incaricata deve essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come prescritto dall'art. 146 del d.lgs. 50/16 e meglio specificato dal Titolo II, Capo I, del "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, N.42 di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2006 N.50", D.I. 374 22/08/2017;
- per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori;
- al termine dei lavori, si dovrà trasmettere a questa Soprintendenza il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento, che con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il restauro eseguito.

Il presente parere si intende rilasciato anche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ove non rientrante nelle previsioni di cui all'art. 149, co. 1 lett. a).

Si evidenzia che ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è l'Arch. Roberto Orsatti al quale le SS.LL. possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

RO




Il Soprintendente
 Rosaria Menearelli




UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

PARERE ISTRUTTORIO PER CONFERENZA REGIONALE

Oggetto: O.C.S.R. n. 23/2017 e ss.mm.ii. Parere istruttorio per conferenza regionale per la chiesa di SAN PIETRO IN COL PAGANO – CIVITELLA DEL TRONTO

ORD. RIFERIMENTO	23/2017	
DENOMINAZIONE:	Chiesa di San Pietro in Col Pagano	
INDIRIZZO CHIESA:	Frazione Cerqueto del Tronto	
ID. CATASTALI:	Foglio 1 part. C	
PRESENTAZIONE PROGETTO:	Prot. n. 19/07/2017e ss.	
RICHIEDENTE:	Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto M.	C.F./P. IVA: 91002210440
RAPPRESENTATO DA:	CARLO BRESCIANI	c.f. BRSCRL49C26F851P
C/O PROFESSIONISTA:	Arch. Christos Maragos	c.f. MRGCRS51L11Z115G

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, si relaziona quanto segue.

L'intervento consiste principalmente in:

- 1) Scavo di sbancamento perimetralmente alla chiesa per la realizzazione di una gettata in calcestruzzo e rete elettrosaldata onde evitare infiltrazioni d'acqua in prossimità delle fondazioni;
- 2) Scavo a sezione obbligata con i mezzi meccanici perimetralmente all'esterno della chiesa e a mano all'interno, per la realizzazione di rinforzo della fondazione esistente;
- 3) Demolizione all'interno della chiesa dello zoccolino battiscopa, pavimento in piastrelle di ceramica compreso il sottofondo e della sottostante gettata in calcestruzzo, perimetralmente ai muri portanti per una larghezza di circa cm 60;
- 4) Consolidamento delle fondazioni mediante la creazione di nuove travi fondali, (sia interne che esterne) più profonde di quelle esistenti, capaci di poggiare su di un terreno con migliori caratteristiche geotecniche di quello attuale, tale operazione garantirà l'aumento dell'originale piede d'appoggio.

La fondazione esistente verrà ancorata alle fondazioni di nuova realizzazione con barre di acciaio nervate, usando particolare riguardo alle parti maggiormente danneggiate, ove occorra si provvederà anche all'utilizzo di perniture ed iniezioni cementizie. Tali lavori saranno eseguiti sia all'esterno che all'interno nel seguente modo: scavo a tratti alterni fino alla profondità di m. 1,60, esecuzione di getto di spianamento in calcestruzzo dosato

a q.li 2,00 di cemento tipo 325 per mc. d'impasto con spessore di 15-20 cm. (magrone) ed infine realizzazione di sottofondazione in cemento armato le quali verranno opportunamente collegate alle fondazioni esistenti;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

- 5) Realizzazione di soletta in C.A. lungo tutti i muri portanti, lato interno della chiesa, avente uno spessore di cm 20 ed una larghezza di cm 60 necessaria a ricollegare l'attuale soletta in c.a (piano di calpestio della chiesa) alle murature perimetrali, al momento tale connessione è inesistente e si evince anche dalla relazione fotografica allegata e dai tipi di cedimenti in atto;
- 6) Consolidamento delle connessioni tra murature portanti mediante il metodo scuci – cucì e perforazioni armate;
- 7) Consolidamento delle lesioni presenti nelle masse murarie portanti mediante ricariche di malta ricca di legante e sarcitura di lesioni formata con catenelle di mattoni ad una testa in profondità e a due teste in larghezza;
- 8) Consolidamento delle aperture mediante la posa di architravi da montare in corrispondenza delle mazzette di tutte le finestre e porte, la ripresa delle murature sarà eseguita con materiale di recupero o nuovo;
- 9) Rinforzo della torre campanaria mediante l'apposizione al suo interno di una cerchiatura in profilati di ferro, del tipo HEA 160 verticali e HEA 140 ripiani orizzontali
- 10) Realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque piovane provenienti dalla copertura dell'immobile in questione mediante la canalizzazione delle acque meteoriche proveniente dai discendenti e la loro dispersione a terra ad una distanza di circa ml 50 dalla chiesa, intervento necessario ad ottenere le migliori caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione. (intervento reputato necessario anche dal geologo Massimo Piotti nella sua relazione specialistica);
- 11) Apposizione di rete elettrosaldata in sommità dei muri, da entrambi i lati (interno – esterno) per tutto il perimetro della chiesa, intervento necessario a mitigare sia il rischio di distacco dei paramenti dal cordolo centrale pre-esistente, sia come irrigidimento all'eccessiva lunghezza della muratura della navata.
- 12) Apposizione di tiranti in sommità ai muri portanti della chiesa e campanile (catene);

Con la presente, si attesta l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Coerenza con quanto stabilito dall'Ordinanza del Commissario Straordinario di riferimento;

Tutto ciò premesso si esprime **parere favorevole**.

L'entità del contributo sarà determinato dopo la chiusura dei lavori della Conferenza Regionale.

Teramo, 13/03/2018

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Emanuele Cavallo



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

Teramo lì _____

Prot. Usc. n. _____

Rif.

ID Pratica: 1084/2018-MUD

Prot. n. 106459 del 12/04/2018

Integrazioni presentate:

prot. n. 168841 del 12/06/2018

prot. n. 175380 del 19/06/2018

L'efficacia della presente Autorizzazione Sismica è subordinata alla comunicazione del nominativo del costruttore (DECRETO 31.12.2016 n. 3/REG Art. 2 co. 6) al pagamento dei diritti di istruttoria (art. 15 comma 8 L.R. 38/2016) e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del D.P.R. 380/2001, così come previsto dall'articolo 8, comma 6 della L.R. n. 28/11.

Al Committente:

(c/o il delegato)

Bresciani Carlo

arch.gmar@pec.it

segreteriaivescovo@diocesisbt.it

Al Progettista e D.L.:

Arch. CHRISTOS MARAGOS

arch.gmar@pec.it

**All'Ufficio Tecnico del Comune di
CIVITELLA DEL TRONTO**

**All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Sisma 2016 Abruzzo**

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori:	Bresciani Carlo
Intermediario:	Maragos Christos
Ubicazione delle opere:	Comune: CIVITELLA DEL TRONTO - (TE) frazione PIANO SAN PIETRO, snc Fg.: 1 p.IIa: C
Tipologia di intervento:	INTERVENTO/RIPARAZIONE LOCALE
Descrizione dell'intervento:	Lavori di consolidamento statico della chiesa "San Pietro Apostolo" danneggiata dalla sequenza sismica del 24/08/2016, sita in Frazione Piano San Pietro del Comune di Civitella del Tronto (TE) Foglio 1 - p.IIa "C" Ordinanza di inagibilità n°422 del 09/06/2017
Struttura portante:	Muratura Classe d'uso: III
Normativa Tecnica:	D.M. 17.01.2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

Responsabile d'Ufficio/ Responsabile del Procedimento: Amministratore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011 e art.7 del Regolamento n.3/16), registrata al protocollo con numero 106459 del 12/04/2018 e ID Pratica 1084/2018-MUD.

Considerato che la suddetta domanda di Autorizzazione sismica rientra nel campione di pratiche sottoposto a controllo in quanto sorteggiata ai sensi dell'art. 7, c.3 del Regolamento n.3/16 .

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n.3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n.3/16.

Vista la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2 , lettera a) della L.R. n. 28/11 e s.m.i..

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA .

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art.13 del Regolamento.



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. E' compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011 e s.m.i. dalla data del presente atto.

Prima di dichiarare ultimate le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorsi venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO/
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Amministratore
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo MISANTONI
(f.to digitalmente)